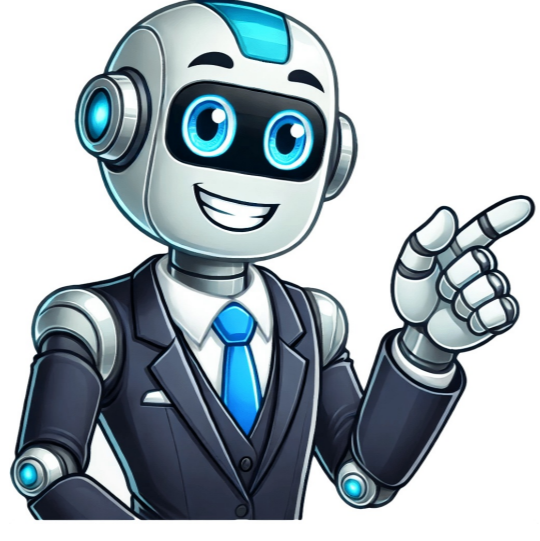


Click to prove
you're human



Presentazione giro d italia 2025

Come già fatto gli scorsi anni (qui lo speciale 2023, qui quello 2024) torniamo a parlare di tecnica del Giro d'Italia, con il nostro video speciale che raccoglie e sintetizza gli aspetti tecnico/meccanici della corsa rosa. Bicilette, tendenze tecniche, ma anche curiosità legate all'equipaggiamento usato dai "girini" tornano ad essere protagonisti in questo nostro puntuale appuntamento annuale. Questa volta, per esigenze narrative e di sintesi abbiamo deciso di dividere il video in più puntate. In questa prima, che abbiamo iniziato a raccogliere a partire dalla tappa #6 Potenza-Napoli, abbiamo puntato i nostri obiettivi su 8 delle 23 squadre al via. Quali feedback abbiamo raccolto dal punto di vista tecnico? Più che altro conferme di tendenze già in atto da più stagioni, che riguardano aspetti squisitamente tecnici, ma anche di biomeccanica. La Scott Addict RC di Pidcock: dal punto di vista biomeccanico, l'assetto dell'inglese è un'eccezione alla regola. In questo secondo caso l'elemento a nostro avviso più rimarcevole è quello per cui appare sempre più netta l'abitudine dei corridori a mettere in pratica posizioni di seduta estremamente avanzate, talvolta (ma non sempre a dire il vero) corrisposti da attacchi manubrio lunghi. Una delle poche eccezioni a tutto questo è quella di Tom Pidcock. Nuove geometrie necessarie? Tant'è, a nostro avviso in questo contesto appare sempre più stringente la necessità da parte delle case costruttrici di telai, di adattare quote angolari e dimensionali della bicicletta a questo nuovo modo di intendere la seduta in sella. Negli ultimi vent'anni la configurazione geometrica delle bici da strada "race" è evoluta, è vero, ma di sicuro lo ha fatto in modo molto meno veloce e marcato rispetto a quanto e come i corridori abbiano stravolto il loro modo di interfacciarsi biomeccanicamente con il mezzo. Gomme da 30 millimetri: ormai una costante in senso tecnico, invece, crediamo che oltre alla (quasi) totale scomparsa delle ruote con cerchio a basso o medio profilo (fissando noi per questo il limite dei 40 millimetri) l'elemento più evidente è legato al continuo incremento dimensionale delle sezioni gomme, con pneumatici che per la stragrande maggioranza dei corridori sono da 30 millimetri. Gli pneumatici sono tutti tubeless-ready. Ma questa non è certo una novità. La Specialized Tarmac SL8 di Roglic: la ruota anteriore Roval è un prototipo, così come anche il tubeless Roval RapidAir è in versione non ancora sul mercato. Sul fronte delle vere novità, invece, già vi abbiamo detto del prototipo del gruppo Campagnolo Super Record, mentre nel video che invitiamo a cliccare scoprirete anche una "misteriosa" ruota Roval che sta usando Primož Roglic. Buona visione, dunque. Share — copy and redistribute the material in any medium or format for any purpose, even commercially. Adapt — remix, transform, and build upon the material for any purpose, even commercially. The licensor cannot revoke these freedoms as long as you follow the license terms. Attribution — You must give appropriate credit, provide a link to the license, and indicate if changes were made. You may do so in any reasonable manner, but not in any way that suggests the licensor endorses you or your use. ShareAlike — If you remix, transform, or build upon the material, you must distribute your contributions under the same license as the original. No additional restrictions — You may not apply legal terms or technological measures that legally restrict others from doing anything the license permits. You do not have to comply with the license for elements of the material in the public domain or where your use is permitted by an applicable exception or limitation . No warranties are given. The license may not give you all of the permissions necessary for your intended use. For example, other rights such as publicity, privacy, or moral rights may limit how you use the material. Altre notizie - Primo Piano Altre notizie 20.05.2025 18:09 - SPECIALE - Giro d'Italia, Hoolé più veloce nella crono Lucca-Pisa20.05.2025 16:30 - Cellà: "A Mantova mi sento parte di un progetto serio ed ambizioso"20.05.2025 12:15 - San Pio, pres. Cavalli: "Eliminazione playoff non cancella bella stagione"20.05.2025 08:00 - Viadana, giovedì arrivo Giro d'Italia: info viabilità per tappa Corsa Rosa19.05.2025 16:30 - Finale Scudetto Rugby: Viadana trova Rovigo, Petrarca ko 19.05.2025 12:15 - Palermo: Possanzini, Gilardino e Nicola per rilanciare i Rosanero19.05.2025 08:00 - Premio Musa, riconoscimento per studenti-sportivi mantovani18.05.2025 18:47 - SPECIALE - Giro d'Italia, Var Aert fa sua la Gubbio-Siena18.05.2025 16:37 - SPECIALE - Incredibile Serie B: Brescia retrocesso, Samp e Salernitana playoff?18.05.2025 09:31 - SPECIALE - Viadana in finale: gialloneri tornano a giocare lo Scudetto?17.05.2025 21:11 - SPECIALE - Giro d'Italia, Plapp vince sul traguardo di Castelraimondo?17.05.2025 13:05 - SPECIALE - GazzdiMant-Piccoli offerta a Possanzini, Botturi è quasi fatto!17.05.2025 10:51 - SPECIALE - Bari, i Galletti sulle tracce di Possanzini16.05.2025 18:04 - SPECIALE - Giro d'Italia, Juan Ayuso vince settima tappa16.05.2025 16:30 - Rugby, Viadana domani tutti allo Zaffanella: ritorno playoff con Valorugby16.05.2025 12:15 - Mantova, ritorno di Magalini? Brescia e Palermo su Possanzini e Botturi?16.05.2025 08:00 - Serie B, Mantova e le altre: non chiamatele matricole!15.05.2025 19:05 - SPECIALE - Giro d'Italia, Groves primo sul lungomare di Napoli15.05.2025 16:30 - Mantova, finale Primavera al Martelli per i ragazzi di mister Graziani15.05.2025 12:15 - Serie B, Mantova "Made in Italy": squadra con più italiani in campo15.05.2025 08:00 - Giro d'Italia, Viadana è pronta per arrivo della Corsa Rosa!14.05.2025 18:05 - SPECIALE - Giro d'Italia, super Pedersen: vince in Rosa anche a Matera14.05.2025 16:30 - Mantova, allenamento fino a sabato: tutti a porte aperte!14.05.2025 15:11 - SPECIALE - La Voce di Mantova: "E' ancora Serie B"14.05.2025 12:15 - Possanzini: "E' stata una grande stagione, ci abbiamo sempre creduto!"14.05.2025 08:00 - Giro d'Italia, inaugurata a Viadana mostra "Bike Story, passione a pedali"13.05.2025 22:37 - SPECIALE - Mantova, "To B continued": pari salvezza col Catanzaro13.05.2025 18:14 - SPECIALE - Giro d'Italia, van Uden vola sul traguardo di Lecce13.05.2025 16:30 - Serie B, tutto in una notte: Mantova ti basta un punto!13.05.2025 12:15 - Catanzaro, Caserta: "A Mantova in campo con forti motivazioni"13.05.2025 08:00 - Mantova-Catanzaro e non solo: la salvezza in 90 minuti!12.05.2025 17:25 - SPECIALE - Possanzini: "Salvezza, tesoro da custodire con ogni forza"12.05.2025 16:30 - Giro d'Italia, Affini: "Che emozione Corsa Rosa vicino casa"12.05.2025 13:00 - Castiglione, progetto per riqualificazione Centro Sportivo San Pietro 12.05.2025 12:15 - Basket: MantovAgricoltura, si ferma in semifinale il sogno promozione12.05.2025 08:00 - Catanzaro: a Mantova obiettivo quinto posto playoff11.05.2025 19:23 - SPECIALE - Giro d'Italia, Pedersen concede il bis in Albania!11.05.2025 16:30 - Mantova-Catanzaro, martedì dalle 17-30 chiusura piazzale Porta Cerese11.05.2025 12:15 - Volta Mantovana scaldia i motori: bolidi del Novecento in mostra!11.05.2025 08:00 - Viadana domina a Reggio: la finale scudetto è più privilegi essere qui! per questa esperienza che unisce l'Albania e l'Italia ancora una volta", ha detto il ministro degli Esteri Tajani, presente alla presentazione. "È un settimana volta che finisce nella Capitale e la terza consecutiva che finisce qui. È bellissimo che parta a Durazzo in Albania e finisca a Roma, una continuità storica molto evocativa". Tappa 1 - 9 maggio: Durres - Tirana (164km) Tappa 2 - 10 maggio: Tirana - Tirana (13,7km ITT) Tappa 3 - 11 maggio: Valona-Valona (160km) Tappa 4 - 13 maggio: Alberobello - Lecce (180km) Tappa 5 - 14 maggio: Ceglie Messapica - Matera (145 km) Tappa 6 - 15 maggio: Potenza - Napoli (226 km) Tappa 7 - 16 maggio: Castel di Sangro - Tagliacozzo (168 km) Tappa 8 - 17 maggio: Giulianova - Castelraimondo (197 km) Tappa 9 - 18 maggio: Gubbio - Siena (181 km) Tappa 10 20 maggio: Lucca - Pisa (28,6 km) Tappa 11 21 maggio: Viareggio - Castelnuve Ne' Monti (185 km) Tappa 12 22 maggio Modena - Viadana (172 km) Tappa - 13 23 maggio: Rovigo - Vicenza (180 km) Tappa - 14 24 maggio: Treviso - Nova Gorica/Gorizia (186 km) Tappa- 15 25 maggio: Fiume Veneto - Asiago (124 km) Tappa - 16 27 maggio: Piazzola sul Brenta - San Valentino (199 km) Tappa - 17 28 maggio: San Michelle all'Adige - Bormio (154 km) Tappa - 18 29 maggio: Morbegno - Cesano Maderno (144 km) Tappa - 19 30 maggio: Biella - Champoluc (166 km) Tappa - 20 31 maggio: Verres - Sestrières (203 km) Tappa - 21 1 giugno: Roma-Roma (141 km) Il 36° Giro d'Italia Women prenderà il via il prossimo 6 luglio da Bergamo e si concluderà domenica 13, dello stesso mese, a Imola all'interno dell'Autodromo Enzo e Dino Ferrari. Nel mezzo una sequenza di tappe, otto, con due arrivi in salita, per un dislivello di 14.000 metri e un totale di 939,6 km. Il Passo del Tonale sarà la Cima Alfonsina Strada. "Una. Nessuna. Centomila.", fondazione ideata per aiutare le donne vittime di violenza e promuovere i diritti delle donne e la parità di genere, è Charity Partner dell'evento. Tappa 1: 6 luglio, Bergamo-Bergamo Tudor ITT da 13,6 km. Una crono sfiorando Città Alta fino all'arrivo al Sentierone. Tappa 2: 7 luglio, Clusone-Aprica da 99 km attraverso la Val Camonica con un breve strappo a Santicco a pochi chilometri dall'arrivo. Tappa 3: 9 luglio, Vezza D'Oglio-Treno di 124 km con la partenza-scalata al Passo del Tonale e l'arrivo di Treno. Tappa 4: 9 luglio, Castello Tesino-Pianezze (Voldobbiadene) di 156 km, con arrivo in salita nel finale di Pianezza con 11,2 km al 7% di pendenza. Tappa 5: 10 luglio, Mirano-Monselice da 109 km con un circuito finale di 16,4 km ai piedi dei Colli Euganei. Tappa 6: 11 luglio, Bellaria-Igea Marina-Terre Roveresche (Orciano di Pesaro) da 144 km attraverso l'Appennino romagnolo per arrivare alla prima della salita finale che porta al primo passaggio sull'arrivo. Circuito di circa 15 km con la salita all'arrivo attraverso Mondavio. Tappa 7: 12 luglio, Fermignano-Monte Nerone di 157 km, un tappone di montagna con con gli ultimi 8 km molto impegnativi - oltre l'8% medio - che portano all'arrivo. Tappa 8: 13 luglio, Forlì-Imola (Autodromo Enzo e Dino Ferrari) di 138 km. Tappa finale e con l'arrivo dentro l'Autodromo Enzo e Dino Ferrari. Per approfondire: Sport, le vittorie e i protagonisti del 2024: da Sinmer a Verstappen. FOTO giro italia bici ciclismo Sky TG24 le breaking news sui principali eventi. Per accettare le notifiche devi dare il consenso. ", "selectBoxes":{"enableSelectAll":false,"options":{"image":"", "defaultChecked":true,"label":"Tutte le news", "value":"InPrimoPiano"}}, "boxName":"latestNews", "message":"Ricevi le breaking news di Sky TG24", "analyticsCategory":"news"}, {"enableSelectAll":false,"options":{"image":"", "defaultChecked":false,"label":"Spettacolo", "value":"Spettacolo"}}, "boxName":"Spettacolo", "message":"Sei appassionato di Spettacolo ? Ricevi le ultime notizie di Cinema, TV, Musica, Moda.", "analyticsCategory":"spettacolo"}}} id=autoPushNotifications> Oltre alla Maglia Rosa, i corridori del Giro d'Italia 2024 corrono anche per il premio HIPRO Combattività, assegnato in ogni tappa al corridore che più ha saputo distinguersi per tenacia nel superare le sfide che ha incontrato.Vota il Combattivo di tappa: hai tempo dalle 16.00 alle 19.00 di oggi per dirci chi secondo te ha saputo superarsi in sella alla sua bicicletta. Dopo il secondo giorno di riposo, il Giro d'Italia 2025 completa la sua prima metà con un cronometro individuale. I corridori, in gara uno alla volta, dovranno andare da Lucca a Pisa, affrontando un percorso di 26,6 chilometri fondamentalmente piangeggiante e, quindi, molto adatto ad atleti in grado di sviluppare grandi velocità. La giornata si annuncia quindi importante, sia come sfida fra i grandi specialisti presenti in questa Corsa Rosa e sia, se non soprattutto, come battaglia a distanza fra i vari uomini che puntano al successo, o quantomeno al podio, finale. ORARIO DI PARTENZA PRIMO CORRIDORE: 13:20 ORARIO DI ARRIVO ULTIMO CORRIDORE (PREVISTO): 17:14 DIRETTA TV E STREAMING: 13:25-14:00 RaiSport / 14:00-17:15 Rai2 / 13:00-17:45 Eurosport 1, Discovery+ HASHTAG UFFICIALE: #Giro #GirodItalia Percorso Decima Tappa Giro d'Italia 2025 Ci sarà da spingere, e parecchio, già dalla partenza, posta in piazza Napoleone, a Lucca. Dalla città delle mura si uscirà con un tracciato inizialmente abbastanza tortuoso, con diverse curve che costringeranno i corridori a rilanciare spesso l'azione. Il settore "misto" finisce in pratica in corrispondenza del primo rilevamento cronometrico, posizionato dopo 8,2 chilometri di gara, in località Pontetetto. A quel punto, i corridori entreranno su una strada statale, dritta e in leggerissima pendenza positiva, fino alla galleria dei Monti Pisani. Da lì, il gradiente si farà negativo e la velocità ancora maggiore, con il tracciato che vivrà di qualche curva fino a San Giuliano Terme e poi ad Asciano, dove è posto il secondo rilevamento cronometrico. L'avvicinamento a Pisa sarà inizialmente su una strada rettilinea, che però finora una volta all'interno degli ultimi tre chilometri di gara. Il finale tornerà a essere tortuoso, con i corridori che dovranno affrontare ben 4 curve secche, quasi ad angolo retto, in corrispondenza del Lungarno. A 500 metri dall'arrivo, inoltre, ci sarà anche un tratto lastricato, che durerà fino all'ultima curva, in corrispondenza dei 200 metri al traguardo. Traquardo che sarà posto proprio in piazza dei Miracoli, all'ombra della Torre pendente. Favoriti Decima Tappa Giro d'Italia 2025 Il percorso sembra fatto su misura per i cavalli motore di Joshua Tarling (Ineos Grenadiers). Il giovane gallese ha vinto la prima cronometro, quella di Tirana, e anche nei giorni successivi ha fatto vedere di avere una gamba spiantante, sia lanciandosi in attacchi da lontano e sia lavorando in funzione delle esigenze di squadra. Il chilometraggio, più lungo rispetto a quello della prova andata in scena sulle strade albanesi, potrebbe anche avvantaggiarlo, dandogli la possibilità di far pesare le sue qualità di assista nei confronti degli uomini di classifica. A Tirana, il britannico fece meglio di Primož Roglič (Red Bull-Bora-hansgrohe) di un solo secondo. Allora, però, la situazione riguardante lo sloveno era diversa rispetto a quella odierna: il vincitore del Giro 2023 si era presentato in ottime condizioni alla Grande Partenza albanese e pareva anche molto sereno dal punto di vista mentale. A dieci giorni di distanza, gli tocca inseguire in classifica e anche fare i conti con gli strascichi che potrebbe lasciare la tappa degli sterrati. In termini di classe e di capacità, però, il campione olimpico di Tokyo 2021 è chiaramente uomo da tenere in conto, anche per la vittoria di giornata. Un altro corridore la cui carriera parla da sola è Wout van Aert (Vism|Lease a Bike). Anche per lui il panorama è decisamente cambiato rispetto alla prima cronometro, quando il belga chiusa molto lontano dai migliori. Ora il morale è altissimo, dopo la splendida vittoria maturata in Piazza del Campo, e la condizione sembra essere quella giusta, vista la prestazione che lo ha portato appunto a quel successo. La cronometro è un tipo di sforzo particolare e WVA potrebbe anche decidere di non farla al massimo, salvando magari la gamba per le tappe successive, ma l'idea fosse quella di spingere a fondo, sarà difficile non vederlo fra i migliori di giornata. Compagno di squadra del belga è Edoardo Affini, l'attuale campione europeo della disciplina: l'italiano sa andare fortissimo in questo fondamentale, e il percorso sembra molto adatto a lui e la partenza "anticipata" rispetto agli uomini di classifica potrebbe anche avvantaggiarlo - lui come Tarling - se dovesse effettivamente piovere nel pomeriggio. Necessario poi aprire il largo capitolo UAE Emirates XRG, squadra zeppa di specialisti e di corridori da classifica che sanno andare forte a cronometro. Jay Vine è quello che con la classifica generale non ha più nulla da spartire, ma l'australiano, di anno in anno, è diventato uno specialista di altissimo profilo. Occhio poi a Brandon McNulty, altro interprete di gran qualità e potenzialmente interessato anche alla graduatoria complessiva, visto che affronterà la crono partendo ottavo in classifica generale. Chissà poi cosa dirà la prova contro il tempo in merito alla situazione fra Isaac del Toro e Juan Ayuso: lo spagnolo ha già fatto vedere in passato di essere in grado di sfoderare grandi prestazioni a cronometro e potrebbe far leva proprio su questa per ristabilire le gerarchie in squadra, ma il messicano, che avrà dalla sua anche la spinta morale data dalla Maglia Rosa, è tutt'altro che fermo, quando c'è da far andare le gambe in una prova contro il tempo. Rimandando nei ranghi emiratini, una prestazione di qualità potrebbe arrivare anche da Filippo Baroncini, ottimo interprete delle cronometro. Chi sta andando fortissimo in questi giorni è Mathias Vacek (Lidl-Trek), che in termini di energia a disposizione pare avere pochi rivali in gruppo al momento. La crono non lo metterà di fronte a scelte tattiche particolari e dovrà solo spingere al massimo, contesto in cui potrebbe eccellere. Lo stesso potrebbe anche fare il compagno di squadra Mads Pedersen, per il quale però sembra più probabile una gara di "riposo attivo", in vista poi di traguardi decisamente più invitanti per le sue caratteristiche. A cronometro sa andare forte anche un altro uomo della Lidl-Trek, Daan Hoole, che per un giorno potrebbe mettere le ambizioni personali davanti alle esigenze di squadra, e impegnarsi al massimo a caccia di un risultato individuale pesante. Ci sono poi diversi corridori italiani da cui è lecito aspettarsi una prova importante. Uno su tutti è Antonio Tiberi (Bahrain Victorious), che ha già vissuto ottime giornate a cronometro in carriera e che avrà fortissime motivazioni di classifica a spingerlo. Attenzione anche a quel che potranno fare Mattia Cattaneo (Soudal Quick-Step) e Lorenzo Milesi (Movistar), che potrebbero andare a caccia quantomeno di un piazzamento importante, utile anche per migliorare il bilancio delle rispettive squadre. Chi ha già contribuito in maniera brillante al bilancio della sua formazione è Luke Plapp (Jayco-AlUla): l'australiano, che a cronometro sa andare forte, è passato però dal primo posto di Castelraimondo all'ultimo di Siena e bisognerà quindi vedere con quale atteggiamento si avvicinerà alla cronometro toscana. Tornando agli uomini di classifica, una buona prestazione potrebbe arrivare da un Thymen Arensman (Ineos Grenadiers) che negli ultimi giorni è parso in decisa crescita, rispetto alle prime tappe. Derek Gee (Israel-Premier Tech) potrebbe inoltre trovare una giornata da riancio, dopo le difficoltà della prima settimana. Da vedere poi quali saranno le condizioni di Daniel Felipe Martinez e di Jan Tratnik (Red Bull-Bora-hansgrohe), che finora sono stati poco brillanti, ma che sanno far bene in una gara di questo tipo. In termini di corridori abili nelle prove contro il tempo, andranno tenuti d'occhio anche Maikel Zijlaard (Tudor), Ethan Hayter (Soudal Quick-Step) e Kasper Asgreen (Ef Education-EasyPost), in condizioni normali, anche Josef Černý (Soudal Quick-Step) sarebbe fra i potenziali protagonisti di giornata, ma le sue condizioni fisiche, dopo la caduta di Baiano, sono abbastanza incerte ed è difficile immaginarselo impegnato al massimo nella cronometro toscana, anche se non si può mai dire. Borsino dei Favoriti Decima Tappa Giro d'Italia 2025 **** Joshua Tarling **** Primož Roglič, Wout Van Aert *** Brandon McNulty, Mathias Vacek, Jay Vine ** Edoardo Affini, Juan Ayuso, Mattia Cattaneo, Antonio Tiberi * Thymen Arensman, Isaac Del Toro, Derek Gee, Daan Hoole, Luke Plapp Previsioni meteo a cura di 3BMeteo, aggiornate alle 9:00 di martedì 20 maggio. Maggiori insidie Decima Tappa Giro d'Italia 2025 Una cronometro rappresenta sempre un impegno complicato, per i corridori interessati sia al successo parziale che alla classifica generale. Il percorso sembra fatto su misura per gli specialisti e, in generale, per atleti in grado di sviluppare alte velocità per un lungo periodo di tempo e il fatto che uno sforzo simile arrivi dopo un giorno di riposo rappresenta già di suo un'incognita. Non ci sarà tempo per carburare e bisognerà andare al massimo fin dai primi metri, cosa che può portare con sé anche qualche difficoltà di gestione delle energie. Inoltre, le previsioni volgono al brutto proprio per i momenti in cui saranno in gara gli uomini di classifica: un'insidia in più, soprattutto per quel che riguarda la guida della bicicletta, date in particolare le diverse curve previste dal percorso nel finale. Cronotabella Decima Tappa Giro d'Italia 2025 Giro d'Italia 2025 Tappa 10 Cronotabella Con la cronometro da Lucca a Pisa il Giro d'Italia entra nel vivo e la classifica generale è destinata ad acquistare un profilo molto più attendibile dei valori in campo, sarà la crono a tracciare con una certa affidabilità la griglia dei favoriti al successo finale. La prova è infatti destinata ad incidere non poco nell'economia di una corsa che dopo questa prova contro il tempo proporrà solo grandi montagne strizzando l'occhio agli scalatori. Chi potrà, cercherà di sfruttare al massimo l'occasione che la prova toscana offrirà guadagnando ogni secondo per trovarsi un vantaggio in più quando le salite favoriranno altri corridori. Poco meno di trenta chilometri, la salitella del Foro di San Giuliano a metà percorso, non sembra avere il potere di rompere i ritmi e rallentare la velocità. Tracciato pianeggiante, quasi un bilardo. Sulla carta si annuncia una grande cavalcata ad alta velocità destinata agli specialisti che potranno spingere rapporti lunghi e fare grande velocità. Il tracciato non propone ostacoli in grado di rallentare la marcia. Giro d'Italia e il duello Moser-Hinault del 1985 Si parte da Lucca, dove nel 1985 si concluse con una cronometro sulle Mura il Giro d'Italia: Francesco Moser riuscì a battere Bernard Hinault, ma non fu sufficiente per capovolgere la classifica finale. Si arriverà nella suggestiva Piazza del Duomo a Pisa. Luoghi suggestivi e spettacolari. Si potranno seguire due corse: quella per la vittoria di tappa e quella che segnerà i distacchi con i quali si presenteranno ai piedi delle grandi montagne gli uomini di classifica. © RIPRODUZIONE RISERVATA